

Consigliera di Fiducia – Domande Frequenti

Chi è la Consigliera di fiducia?

E' un'esperta, incaricata - attraverso una selezione pubblica -, di fornire consulenza e assistenza ai dipendenti oggetto di molestie morali o sessuali.

Nel nostro Istituto è la dr.ssa **Mariacarla Sbolci**, psicologa psicoterapeuta, esperta in disagio lavorativo, benessere organizzativo, mobbing e molestie, nonché nella gestione della disabilità nell'ambito lavorativo (disability management) e nell'inclusione lavorativa delle fasce deboli.

Ha ricoperto e ricopre incarichi di consulenza in questi ambiti presso il Comune di Genova (dove è stata anche Consigliera di fiducia), l'Università di Genova e la Provincia di Genova; in oggi ricopre analogo incarico presso L'E.O. Ospedali Galliera.

In quali casi posso rivolgermi alla Consigliera?

Nel caso io ritenga di subire molestie morali (mobbing), molestie sessuali, discriminazioni, stalking: si tratta di comportamenti descritti nel **Codice di Condotta** ([qui](#)).

Che rapporti ci sono tra Consigliera, Amministrazione e CUG?

Nel trattamento del singolo caso, la Consigliera agisce in piena autonomia e riservatezza. Segnala la situazione e le possibili soluzioni all'Amministrazione (responsabile Risorse Umane e Direttore Generale).

Relaziona periodicamente al CUG mantenendo la riservatezza sui singoli casi, ai soli fini di garantire l'azione di monitoraggio del Comitato e di fornire elementi utili allo stesso per l'eventuale proposta di azioni positive preventive di interesse generale.

Come posso contattarla?

Posso contattarla direttamente, senza dover informare ne' l'amministrazione ne' il CUG, tramite:

mail: ConsiglierafiduciaHSMIST@gmail.com telefono cellulare: **347 6172129**

La mia privacy è garantita?

Sì: la Consigliera garantisce la riservatezza e le comunicazioni scritte non vengono protocollate in via ordinaria, ma rimangono agli atti in fascicoli riservati e protetti.

Qualora il caso contempa approfondimenti, decisioni e/o interventi da parte dell'Amministrazione, vengono coinvolte solo le persone strettamente necessarie come indicato nel Codice di Condotta. Il CUG non deve essere informato sul caso specifico, bensì riceve relazioni periodiche della Consigliera di carattere generale; in ogni caso tutte le persone a conoscenza del caso sono tenute al segreto.

Quando e dove posso incontrarla?

La Consigliera è disponibile due mezze giornate al mese, individuate **nel secondo e nel quarto mercoledì del mese dalle 14 alle 18**, fermo restando che l'interessata/o deve sempre prendere accordi preventivi e diretti con la Consigliera fissando un appuntamento.

Posso chiedere dei permessi per gli incontri con la Consigliera?

L'interessata/o ricorre alla Consigliera fuori dell'orario di servizio, con assoluta tutela dell'anonimato e della privacy. Ha comunque la possibilità di utilizzare i permessi per documentati motivi personali o similari (art. 21 CCNL comparto sanità anno 1995 e art. 23 CCNL Dirigenza Medica e sanitaria anno 1995 oppure permessi brevi), portando la cosa a conoscenza di una ristretta cerchia di soggetti (dirigente autorizzatore, dipendente preposto alla gestione del cartellino e comunque U.O. Sviluppo Risorse Umane, peraltro tenuti alla riservatezza).

Come viene affrontato il mio problema?

L'interessata/o può seguire:

- la procedura informale (art. 10 del Codice), rivolgendosi alla Consigliera nel tentativo di pervenire ad una soluzione informale del caso;
- la procedura formale (art. 11 del Codice), presentando una denuncia interna.